



La passione per il delitto

## Vi porto nel “Fiordo profondo”

**MONTICELLO BRIANZA**

**Il suo esordio** nel thriller psicologico è stato pubblicato in Italia da Carbonio editore con il titolo “Fiordo profondo”, capace di evocare subito i paesaggi norvegesi che fanno da sfondo a una storia che indaga le dinamiche familiari.

Ruth Lillegraven, scrittrice di Oslo, oggi alle 18.30 sarà in diretta sulla pagina Facebook del festival di narrativa poliziesca La passione per il delitto, e successivamente sul sito [www.lapassioneperildelitto.it](http://www.lapassioneperildelitto.it).

Con l'aiuto del traduttore del libro, Andrea Romanzi, racconterà come è passata dalla poesia e dai libri per bambini, al thriller: «Per me scrivere vuol dire raccontare delle belle storie – dice – scritte bene, che siano poesie o romanzi noir. Scrivere un thriller psicologico è sempre stato un sogno per me. Ho scelto di ambientare all'interno di una famiglia perché ritengo che assomiglino a piccole società. Nei casi peggiori sono piene di conflitti, segreti e amarezze, ma sono molto importanti nel definire chi saremo in futuro, le persone che diventeremo.

Trovo questo molto affascinante». Ma quali sono gli ingredienti di un buon thriller? «I perso-

naggi – dice la scrittrice – dovrebbero essere intriganti, devono avere carattere, essere realistici e dotati di sfumature, perché è così che sono le persone nella vita reale. Un buon giallo deve sorprendere il lettore, avere una trama intelligente, priva di errori logici».

**Intanto** il giallo del Nord Europa, non smette di affascinare e avere un grossissimo seguito di lettori. «Credo che molti scrittori scandinavi di noir abbiano se-

guito le orme della coppia svedese Sjöwall e Wahlöö – conclude -. Poi ci sono stati Mankell, Nesser, Jo Nesbø e altri.

Si è così creato un ambiente che favorisce quel tipo di scrittura. O forse la nostra natura drammatica e cupa e gli inverni freddi ci danno l'ispirazione giusta».

**Re.Cro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

